

ISTITUTO SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Nido Integrato - Scuola dell'Infanzia paritaria

Scuola Primaria paritaria

Scuola Secondaria I Grado paritaria

Via Pasquale Ficara, lotto 20 67100 L'Aquila



PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

Indice Generale

1. Finalità e contenuti del Piano Triennale dell' Offerta Formativa	pag. 3
2. Cenni storici e origini dell'Istituto.....	pag. 4
3. Informazioni generali e struttura dell'Istituto	pag. 5
4. Analisi della situazione socioculturale e rapporti con il territorio.....	pag.11
5. Fonti ispirative dell'azione educativa	pag.12
6. Linee fondamentali dell'azione educativa	pag.13
7. Progettazione educativa-didattica.....	pag.16
7.1 Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia "Santa Maria degli Angeli"	pag.19
7.2 Scuola Primaria "Santa Maria degli Angeli".....	pag.26
7.3 Scuola Secondaria di I Grado "Barbara Micarelli"	pag.47
8. Formazione del personale docente	pag.75
9. Valutazione d'Istituto	pag.75
10. Risorse Finanziarie	pag.76
11. Allegati	pag. 77

1. FINALITA' E CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Il Piano dell'offerta formativa triennale secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale del (PTOF), costituisce l'identità dell'**ISTITUTO "SANTA MARIA DEGLI ANGELI"**. In esso sono presenti i criteri generali, le scelte educative, gli obiettivi vari, i *progetti formativi generali e specifici*, le *modalità di utilizzazione delle risorse del territorio*, i *sistemi di valutazione* e la pianificazione delle attività di sostegno, di recupero, di potenziamento, di orientamento degli alunni. Attraverso il presente documento, si vuole rendere trasparente e leggibile ciò che l'**Istituto** si propone e le motivazioni delle proposte, assumendosene l'impegno nei confronti delle famiglie e del contesto sociale e la responsabilità rispetto ai risultati ottenuti. Questo documento elaborato dal Collegio dei Docenti, presenta un percorso di lavoro che viene svolto in modo graduale, progressivo e continuativo, condiviso da tutti e proposto alla libera consultazione delle famiglie. Esso è un fondamentale punto di partenza per stimolare il cambiamento e l'evoluzione della comunità scolastica, significativo verso quel principio di autonomia e di specificità a cui l'**Istituto** tende.

Il PTOF dunque, rappresenta la traccia di tutte le attività reali e possibili, da cui muove la nostra Scuola; inoltre, i principi in esso contenuti sono un vincolo imprescindibile per il Consiglio d'Istituto, il Consiglio di Classe, il Collegio dei Docenti, il personale docente e non, i genitori e gli alunni. Infine, essi producono un forte senso di appartenenza degli operatori scolastici alla vita dell'Istituto al fine di costituire un team efficace ed efficiente nella realizzazione degli obiettivi prefissati.

In sintesi i contenuti sono:

- Cenni storici e origini dell'Istituto
- Informazioni generali e struttura dell'istituto
- Principi ispiratori dell'azione educativa
- Contesto socio-culturale
- Organizzazione del curriculum
- Progetti e attività formative
- Monitoraggio e autovalutazione
- Risorse finanziarie

1. CENNI STORICI E ORIGINI DELL'ISTITUTO

L'Istituto S. Maria degli Angeli è gestito dalle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, fondato da una giovane aquilana, Barbara Micarelli, nata a Sulmona (AQ) nel 1845 e morta ad Assisi (PG) nel 1909.

La storia ha inizio dalla visione chiara e precisa che ebbe sul punto di morire, quando si è sentita miracolosamente guarita e chiamata a consacrarsi al bene dei miseri, dei poveri, degli abbandonati, ispirandosi al P. S. Francesco e fondando un istituto di suore che con lei lavorassero nella Chiesa di Dio. Guidata spiritualmente dai frati minori dell'Osservanza presenti in L'Aquila nel 1870 e inizia una prima esperienza di vita comunitaria e apostolica a servizio dei miseri. Il giorno di Natale 1879 viene rivestita in Roma dal Ministro generale OFM, P. Bernardino da Portogruaro, del suo stesso saio; si lega con voti al Signore e assume il nome di sr. Maria Giuseppa di Gesù Bambino: è l'inizio ufficiale dell'Istituto delle Terziarie francescane di Gesù Bambino, con sede in L'Aquila, presso Porta Bazzano, dove con l'aiuto della Provvidenza è stato acquistato, come casa di fondazione Palazzo Picalfieri. La prima espansione dell'Istituto inizia in Abruzzo, per proseguire in altre regioni italiane e dal 1927 in varie parti del mondo (America Latina, Filippine, Albania, Cameroun e Francia).

L'Istituto "Santa Maria degli Angeli" opera nella realtà socio, ecclesiale, culturale aquilana dal 1878, anno in cui la Fondatrice, Barbara Micarelli - con profondo intuito materno, con l'animo ed il cuore particolarmente attenti alle problematiche riguardanti la donna - apriva una scuola gratuita per le fanciulle povere *"dai tre ai quindici anni"* per:

- *"sconfiggere miseria ed ignoranza"*, mali dilaganti in quel periodo;
- *"istruire le figlie del popolo"*.



2. INFORMAZIONI GENERALI E STRUTTURA DELL'ISTITUTO



L'Istituto, prima del **sisma del 6 Aprile 2009**, era situato nell'ala sinistra del quattrocentesco palazzo Picalfieri, in pieno centro storico. Disponeva di aule ampie, luminose e silenziose, di un laboratorio di informatica con dodici postazioni pc, di una biblioteca per i ragazzi e una per i docenti, di un laboratorio artistico-tecnico-scientifico; di un ambiente polifunzionale adibito a palestra e a rappresentazioni teatrali, di spazi ricreativi anche all'aperto. Gli ambienti erano sicuri, accoglienti e confortevoli.

Data la collocazione della scuola nel centro storico della città, era facile accedere alle numerose risorse circostanti, esempio musei, biblioteca, università e scuole, associazioni cinematografiche, culturali, musicali e teatrali, organismi amministrativi, etc.. Era inoltre possibile estendere le attività didattiche a tutte le zone limitrofe di grande interesse didattico, paesaggistico e produttivo

Attualmente, grazie alle varie donazioni offerteci dalla PROTEZIONE CIVILE e da diverse associazioni di volontariato, la nostra scuola ha ripreso regolarmente a funzionare in un **M U S P** in Via Pasquale Ficara.

La scuola è facilmente raggiungibile e dispone di un ampio parcheggio. E' fornita di un'aula computer, di un'ampia palestra, di un'aula attrezzata per le attività artistiche e dei locali per la mensa. non dispone ancora della LIM. Gli spazi sono ampi e aule luminose. Sono presenti materiali e attrezzature tecnico-scientifiche e di un piccolo angolo per la lettura.

L'Istituto comprende quattro ordini di scuola:

✚	<i>NIDO INTEGRATO "SANTA MARIA DEGLI ANGELI"</i>	AQ1A01300V
✚	<i>SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA MARIA DEGLI ANGELI"</i>	AQ1A01300V
✚	<i>SCUOLA PRIMARIA "SANTA MARIA DEGLI ANGELI"</i>	AQ1E00600N
✚	<i>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BARBARA MICARELLI"</i>	AQ1M00200G

Numero di telefono : 0862/24559

Numero di fax : 0862/25564

Sito web : www.ismaaq.org

E-mail : ismaaq@gmail.com (istituto)

ismainfanzia@hotmail.it (nido integrato e scuola dell'infanzia)

ismaelem@hotmail.it (scuola primaria)

ismamed@hotmail.it (scuola secondaria di I grado)

3.1 CALENDARIO E ORARIO SCOLASTICO

L'anno scolastico è suddiviso in **due quadrimestri** per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

Un calendario annuale, contenente l'indicazione di tutte le scadenze scolastiche e delle principali riunioni e attività che si svolgono nell'Istituto, viene elaborato all'inizio dell'anno e portato alla conoscenza dei docenti e delle famiglie.

Nel formulare l'orario delle lezioni, all'inizio dell'anno scolastico, si segue il criterio fondamentale di privilegiare le esigenze e l'ordinario funzionamento dell'intero Istituto.

Per quanto possibile, ci si attiene alle richieste di ordine didattico espresse dai responsabili delle varie discipline, tenuto conto della loro esperienza e delle specifiche competenze in ordine allo svolgimento proficuo dell'attività didattica. Viene pure presa in attenta considerazione l'equilibrata ripartizione dell'impegno di studio degli alunni

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì: se ritenute opportune, si organizzeranno eventuali iniziative anche in orario extrascolastico, secondo il regolamento dell'autonomia. Le stesse saranno portate a conoscenza delle famiglie. Alla normale attività didattica, comune ed obbligatoria per tutte le classi, vengono destinati almeno i 200 giorni previsti dalle norme vigenti.

Nel pomeriggio si svolgono le varie attività integrative e opzionali, in un quadro di offerta formativa integrata.

NIDO INTEGRATO E SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì

7:45 - 9:30	Accoglienza vigilata
9:30 - 11:30	Attività didattiche in sezione e laboratori
11:30 - 12:10 (circa)	Pranzo
12:10 - 14:00	Gioco in salone
14:00 - 16:00	Attività didattiche in sezione e laboratori

SCUOLA PRIMARIA

Dal lunedì al venerdì

7:45 - 8:30	Accoglienza vigilata
8:30 - 10:30	Lezioni
10:30 - 10:45	Intervallo
10:45 - 12:45	Lezioni
12:45 - 13:30	Pranzo
13:30 - 14:00	Ricreazione
14:00 - 16:00	Lezioni

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dal lunedì al giovedì

Venerdì

7:45 - 8:10	Accoglienza vigilata	<i>7:45 - 8:10</i>	<i>Accoglienza vigilata</i>
8:10 - 10:50	Lezioni	<i>8:10 - 10:10</i>	<i>Lezioni</i>
10:50 - 11:00	Intervallo	<i>10:10 - 10:25</i>	<i>Intervallo</i>
11:00 - 13:50	Lezioni	<i>10:25 - 13:25</i>	<i>Lezioni</i>
13:55 - 14:15	Pranzo	<i>13:25 - 13:50</i>	<i>Pranzo</i>
14:15 - 14:40	Ricreazione	<i>13:50 - 14:10</i>	<i>Ricreazione</i>
14:40 - 16:15	Doposcuola	<i>14:15 - 16:15</i>	<i>Lezioni</i>

3.2 ORGANIGRAMMA DELL' ISTITUTO

NIDO INTEGRATO E SCUOLA DELL'INFANZIA :

- ❖ Coordinatrice (personale religioso)
- ❖ 3 insegnanti di sezione di cui 2 religiose
- ❖ 1 assistente
- ❖ docente di lingua inglese
- ❖ docente di educazione musicale

SCUOLA PRIMARIA :

- ❖ Coordinatrice (personale religioso)
- ❖ 5 insegnanti di classe
- ❖ docente di religione
- ❖ docente di lingua inglese
- ❖ docente di musica
- ❖ docente di motoria
- ❖ docente di informatica
- ❖ docenti di sostegno

SCUOLA SECONDARIA I GRADO :

- ❖ Coordinatrice (personale religioso)
- ❖ docente di religione
- ❖ 2 docenti di lettere
- ❖ docente di lingua inglese
- ❖ docente di lingua tedesca
- ❖ docente di matematica e scienze
- ❖ docente di arte e tecnologia
- ❖ docente di musica
- ❖ docente di scienze motorie
- ❖

PERSONALE ATA

L'Istituto dispone, per ciascun ordine di scuola, dei seguenti servizi:

- ✓ Portineria
- ✓ Economato
- ✓ Segreteria
- ✓ Addetti alla pulizia degli ambienti
- ✓

3.3 ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

CONSIGLIO D'ISTITUTO

- E' costituito dal responsabile dell'Ente Gestore, dai coordinatori dei tre ordini di scuola e dai rappresentanti eletti dei docenti e dei genitori.
- Esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo nel campo delle problematiche e delle metodologie educative e dell'organizzazione generale.
- Esprime pareri sulle proposte e sulle richieste presentate, nell'ambito delle rispettive competenze, dagli altri organismi di partecipazione.
- Formula proposte per la migliore organizzazione e funzionalità dell'Istituto e per il miglior raggiungimento delle finalità educative contenute nel Progetto Educativo d'Istituto.

- Ha un proprio Statuto.

COLLEGIO DOCENTI

- Il Collegio dei docenti è concepito sia come organismo specifico di ciascun corso scolastico, sia come assemblea di tutti i docenti nella Scuola (Collegio plenario dei docenti).
- Delibera il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.
- Stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale e assume relative delibere, anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica.
- Delibera sugli aspetti educativi e didattici del funzionamento generale dell'Istituto.
- Si raduna all'inizio dell'anno scolastico e una volta al mese (nella scuola secondaria di I grado il collegio docenti corrisponde al consiglio di classe).

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe coordina l'azione dei docenti, in coerenza con gli obiettivi del P.O.F. e con i criteri stabiliti dal Collegio docenti. E' suo compito:

- l'individuazione degli obiettivi delle singole discipline per classe, sia come conoscenze che come capacità e comportamento;
- l'individuazione degli obiettivi comuni e trasversali (cognitivi, affettivi, psicomotori), sui quali progettare eventuali interventi di carattere interdisciplinare;
- l'individuazione dei livelli di partenza, accertati con prove d'ingresso;
- la definizione delle metodologie e degli strumenti didattici;
- la definizione delle attività integrative, complementari e interdisciplinari;
- l'indicazione esplicita di modalità, natura e numero delle verifiche per quadrimestre;
- la definizione dei criteri di valutazione formativa e sommativa;
- l'attuazione delle iniziative di recupero, sostegno e potenziamento;
- il coordinamento didattico, per una equilibrata distribuzione degli impegni di studio degli allievi;
- la definizione di un comportamento comune nei confronti degli alunni nei vari momenti della vita scolastica.

Nella scuola dell'infanzia e della primaria sono presenti i consigli di intersezione e di interclasse, costituiti dai rispettivi coordinatori, insegnanti e rappresentanti dei genitori.

LE ASSEMBLEE DI CLASSE

Sono formate dai docenti e i genitori e può riguardare una sola classe o più classi o un intero Corso. Ha il compito di verificare e riformulare gli obiettivi educativi didattici e le iniziative integrative e di favorire la collaborazione Scuola-Famiglia. Di norma si riunisce all'inizio dell'anno scolastico, durante il mese di ottobre, per la presentazione della programmazione educativo/didattica annuale e quando se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

3.4 RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola promuove occasioni d'incontro con i genitori degli alunni al fine di informare e accogliere suggerimenti relativamente all'organizzazione dell'attività educativa e didattica, alla programmazione e conduzione dell'attività stessa. La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. Per facilitare i rapporti scuola - famiglia, s'individuano le seguenti forme di comunicazione:

Colloqui individuali.

Hanno lo scopo fondamentale di promuovere la piena formazione degli allievi attraverso il dialogo e l'impegno sinergico di scuola e famiglia. In questi incontri, con cadenza bimestrale, i genitori sono informati sugli esiti di apprendimento del figlio, ma anche su particolari aspetti comportamentali, motivazionali, affettivi e sociali connessi con l'esperienza scolastica. I genitori offrono il loro contributo alla conoscenza dei propri figli, comunicando informazioni su interessi, attitudini, difficoltà: su tutto ciò che può costituire motivo di più approfondita conoscenza e più adeguato intervento educativo. I genitori possono richiedere comunque, in ogni momento dell'anno scolastico, per problemi nuovi od urgenti, un colloquio con gli insegnanti.

Consegna e illustrazione dei documenti di valutazione.

Nei mesi di novembre e gennaio sarà consegnato il documento di valutazione (pagellino nella scuola secondaria di I grado)

Al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico gli insegnanti presenteranno e illustreranno ai genitori il Documento di valutazione nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Partecipazione negli Organi Collegiali.

I genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati ai Consigli di classe, di interclasse, d'intersezione e al Consiglio d'Istituto.

Regolamento d'Istituto

Ogni scuola ha predisposto un Regolamento per docenti ed alunni, che disciplina la vita della Scuola stessa nei suoi molteplici aspetti. Tale regolamento, che costituisce documento a parte, è a disposizione di tutti coloro che ne volessero prendere visione.

4 ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO.

La scuola è collocata in un territorio di montagna vicino all'università e al settore scientifico per cui può avvalersi di risorse e competenze in questi ambiti.

Realizza un servizio di interesse pubblico nella città di L'Aquila. Essendo una scuola non statale, viene solitamente scelta non solo dagli abitanti del luogo, ma anche dei paesi limitrofi: l'ambiente socio-culturale-economico in cui la scuola opera, può dirsi abbastanza omogeneo e nel complesso medio. La maggior parte degli studenti seguiti dalle famiglie, specialmente gli studenti che vivono in città. Generalmente sono pochi gli alunni che provengono da ambienti svantaggiati e che risentono di disagi sociali di vario tipo; sono rari i casi di alunni che non hanno la cittadinanza italiana. L'istituto si è impegnato a coordinare la propria azione educativa collaborando con il Comune, la Provincia, gli istituti presenti nel territorio, le aziende, le associazioni, gli enti pubblici locali, ASL, Università. Le collaborazioni si concretizzano anche attraverso l'utilizzo di esperti esterni a supporto delle attività organizzate. Nell'anno scolastico 2015/2016 la scuola fa parte di un progetto in rete con altre scuole primarie e istituti comprensivi del territorio.



5 FONTI ISPIRATIVE DELL'AZIONE EDUCATIVA

L'Istituto "Santa Maria degli Angeli" in quanto scuola cattolica, paritaria, riconosce quali suoi principi ispiratori:

1. **La visione cristiana della vita** basata sulla sacralità della *persona* che
 - Accogliamo come dono di Dio, vedendo in ciascuna *"il tempio dello Spirito Santo"*,
 - Amiamo nella ricchezza della sua unicità,
 - Guidiamo verso la comprensione del proprio progetto di vita inserito nel piano di salvezza, e alla quale ci impegniamo a fornire gli strumenti per inserirsi positivamente nella società.
2. **Il Carisma dell'Istituto**, fondato sulla CARITA' *"movente unico"* della nostra azione educativa, si esprime in quella "particolare pedagogia dell'amore" che tende ad educare, insegnare e correggere con amore, a modulare l'azione educativa per ogni singolo alunno, allo scopo di orientarlo alla scoperta dei valori e potenziarne la capacità di testimoniarli alla luce di Cristo *"uomo perfetto"*.
3. **Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola del I ciclo** (Legge....2012)
4. **La Costituzione Italiana**, ed in particolare gli articoli 3, 30, 33, 34.

6 LINEE FONDAMENTALI DELL'AZIONE EDUCATIVA

Centralità della persona: centro e fine dell'azione educativa è *"l'uomo integrale, nell'unità di corpo ed anima, di cuore e coscienza, di intelletto e volontà"* (12) nel periodo di formazione e di crescita dal Nido Integrato alla Scuola Secondaria di I grado. Ogni persona è accolta e amata nella ricchezza della sua unicità, è rispettata nelle sue attitudini, è aiutata a prendere coscienza del proprio valore, delle proprie possibilità, è stimolata a diventare consapevole, attiva, libera; è educata *"a spendere la vita con senso di responsabilità, come risposta quotidiana all'appello di Dio"*. Il rapporto educativo è basato sul rispetto, sulla fiducia, sull'amore fatto di comprensione e di fermezza e tutta l'azione educativa è finalizzata a promuovere e garantire le condizioni favorevoli che consentano a ciascun/a allievo/a *"di crescere come persona libera e partecipe, chiamata ad aprirsi al dialogo con gli altri e con Dio."*

Educazione integrale della persona: gli alunni sono considerati *"protagonisti primari del cammino culturale e formativo proposto"* vengono aiutati, a seconda dell'età, a sviluppare le diverse dimensioni della propria persona e a prendere coscienza che senza la loro collaborazione, personale e di gruppo, viene vanificato ogni intervento educativo e ogni programmazione, perciò si renderanno disponibili a lasciarsi coinvolgere al dialogo educativo il quale presuppone: ***fiducia in se stessi e negli educatori, apertura al nuovo, desiderio di apprendere, impegno costante e sistematico, capacità di ascolto e di collaborazione e spirito di iniziativa.***

Dimensione comunitaria: per creare una vera comunità educante, l'Istituto si impegna a promuovere la capacità di ascolto e di dialogo. Il dialogo, caratterizzato dall'apertura franca e leale, dall'assunzione della corresponsabilità, favorisce l'amicizia, che è gioia di vivere insieme. Promuove, inoltre, un'azione formativa adeguata per far sì che le persone, a vario titolo impegnate nell'attività educativa, maturino la consapevolezza che la loro funzione educativa non deriva esclusivamente dalla propria scelta professionale, ma che *"il loro servizio viene considerato dalla Chiesa come un <<ministero>>, radicato in una vocazione e nella comune responsabilità battesimale"*. Cura con particolare attenzione la formazione della famiglia *"prima e vitale cellula della società"*. La stimola perché i suoi membri si ritrovino insieme per dialogare, prestare attenzione ai più piccoli, educare al senso della vita.

Uguaglianza: l'Istituto "SANTA MARIA DEGLI ANGELI" garantisce un servizio scolastico pubblico, aperto a tutti. Accoglie "alunni provenienti da famiglie di qualunque ceto sociale e di diverso orientamento culturale e religioso" e attraverso la cultura promuove una mentalità interculturale, aperta sul mondo. Intenzionalmente vuole superare ogni discriminazione riguardante il sesso, la razza, l'etnia, la lingua, la religione, le opinioni politiche e socio economiche.

Accoglienza e integrazione: gli operatori scolastici nello svolgimento della loro missione educativa sono impegnati "a coltivare disposizioni interiori all'accoglienza, alla bontà..." verso genitori ed alunni, perché "ogni persona si senta accolta ed amata nella ricchezza della sua unicità, e la scuola sia casa di accoglienza, ambiente familiare e sereno" che favorisce l'inserimento e l'integrazione dei ragazzi tra loro, con particolare attenzione educativa per gli alunni delle prime classi, nella fase iniziale e per quelli più deboli ed in difficoltà. Il rapporto educativo è quindi improntato al rispetto dei diritti, degli interessi e dei bisogni dei bambini e dei pre-adolescenti.

La scuola garantisce accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso:

- iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative, regolamento di istituto, progetto di istituto a tutti gli alunni nuovi iscritti; iniziative atte a conoscere gli alunni nuovi iscritti per impostare una corretta programmazione annuale educativa e didattica;
- l'organizzazione, entro il primo mese di lezioni, di un incontro tra i genitori degli alunni nuovi iscritti e docenti del consiglio di classe per una prima reciproca conoscenza.

Nello spirito delle suddette linee fondamentali l'Istituto Santa Maria degli Angeli si propone la formazione integrale degli alunni mediante il raggiungimento, proporzionalmente alla loro età, dei seguenti:

Obiettivi educativi

- ✓ Un adeguato processo di integrazione nella comunità educante.
- ✓ L'interiorizzazione dei valori della pacifica convivenza, del rispetto e della "diversità" di ogni persona per assumere atteggiamenti di comprensione e di tolleranza.
- ✓ L'educazione dell'affettività per promuovere la capacità di porsi in relazione con gli altri in modo costruttivo.
- ✓ La conoscenza e l'accettazione di sé, il potenziamento delle proprie capacità per poter effettuare scelte consapevoli.

- ✓ L'educazione alla cura e al rispetto di sé.
- ✓ Lo sviluppo della creatività del senso critico
- ✓ La maturazione dell'identità umano-cristiana di ogni alunno e la formazione di una coscienza etico-cristiana
- ✓ L'interiorizzazione di alcuni valori fondamentali come l'apertura e l'amore alla vita, la coscienza della propria libertà e la sensibilità alle situazioni sociali che ci interpellano.

Obiettivi Culturali e didattici

- ✓ Interesse e spirito di osservazione.
- ✓ Sicuro possesso delle strutture linguistiche quale fondamentale e primario strumento di comunicazione.
- ✓ Acquisizione e uso dei vari codici, verbali e non, per una chiarezza e proprietà di linguaggio sempre più accurata e sicura.
- ✓ Sviluppo della fantasia e dell'immaginazione
- ✓ Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e organizzazione dei contenuti culturali.
- ✓ Responsabilità e autonomia nell'adempimento dei propri doveri scolastici.
- ✓ Graduale acquisizione di un metodo di studio sempre più razionale e scientifico.
- ✓ Capacità di ascolto e di intervento
- ✓ Creatività e senso estetico perché ogni produzione (scritta, orale, manuale) esprima la personalità dell'alunno in qualsiasi campo si manifesti.
- ✓ Capacità di padroneggiare i contenuti appresi.

7. PROGETTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA

La nostra istituzione scolastica, nella progettazione didattica, fa riferimento a quanto previsto nelle Indicazioni nazionali per il curricolo circa il profilo delle competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Esse rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti ed in base ad esse ogni insegnante delinea la progettazione didattica.

In particolare ci si riferisce alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

7.1 PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

COMPETENZE CHIAVE	PROFILO DELLE COMPETENZE
Comunicazione nella madre lingua	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere concetti, pensieri, fatti, opinioni, esprimerli in forma orale e scritta e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e nella seconda lingua e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
La competenza matematica	Applica le sue conoscenze matematiche e scientifiche per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
La competenza digitale	Utilizza le tecnologie della società dell'informazione in contesti comunicativi concreti per ricercare dati, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.
Imparare ad imparare	Organizza il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni.
Le competenze sociali e civiche	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa dare aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Si esprime negli ambiti artistici.

7.2 DIDATTICA PERSONALIZZATA

L'Istituto, nei suoi tre ordini di scuola, garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo alunno. A tal fine promuove il successo formativo dell'alunno e la sua integrazione, intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita scolastica e della comunità, in attuazione dei principi enunciati dalla Costituzione, dalla Legge 104/92 e successive modifiche, la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la Circolare Ministeriale del 6/3/2013, in coerenza con le Linee Guida per l'integrazione degli alunni con disabilità e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Ad ogni allievo viene garantita l'opportunità di raggiungere obiettivi, secondo le potenzialità di ciascuno, all'interno di un percorso individualizzato, facendo sì che il "diritto alla differenza" diventi così un'opportunità di crescita e di arricchimento per tutta la comunità educante.

A seconda delle diverse tipologie di studenti BES, siano essi alunni con L. 104/92 (nella scuola primaria), DSA, svantaggio socio-culturale, stranieri o immigrati, compito primario della comunità educante sarà lo sviluppo sul piano fisico, intellettuale e morale dell'alunno, investendo le seguenti aree:

- autonomia (personale, nella vita quotidiana);
- affettivo-relazionale (interessi, relazioni interpersonali, motivazioni);
- cognitiva (modalità di apprendimento, acquisizione di competenze).

Nello specifico si opererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare le esperienze di vita dell'alunno;
- valorizzare l'unicità, la singolarità, l'identità culturale;
- favorire l'integrazione nel gruppo dei pari;

- rispettare regole condivise;
- esprimere idee ed opinioni personali;
- collaborare con gli altri per la crescita personale e la costruzione del bene comune.

Per favorire l'integrazione, l'insegnante deve creare le adeguate e indispensabili reti di relazioni, necessarie alla realizzazione della qualità formativa dei percorsi individualizzati di apprendimento, e ancora:

- coordina la raccolta di informazioni relative all'alunno;
- crea rete di relazione tra scuola-famiglia-territorio;

La commissione per l'Inclusione opera come struttura di supporto per :

- l'analisi di situazioni e problemi;
- la formulazione di proposte relative all'inserimento degli alunni;
- la realizzazione dei progetti;
- la stesura del P.D.P. e del P.E.I.;
- la valutazione dei risultati;
- la continuità dei percorsi formativi attuati.

Per favorire l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali indispensabile sarà:

- l'assunzione collegiale della responsabilità nella gestione delle problematiche degli alunni BES;
- la sensibilizzazione del gruppo classe su problemi e caratteristiche dell'alunno/a per favorirne l'accettazione e il mutuo aiuto;
- la collaborazione con la famiglia e l'equipe territoriale per un PDP o PEI costruito in risposta a specifici bisogni e valorizzando le diverse potenzialità.

In risposta alla Circolare n. 8 prot. n.561 del 06/03/2013 la scuola ha elaborato il Piano Annuale dell'Inclusività per l'anno scolastico 2015/2016 da rinnovarsi con scadenza annuale.

7.2 SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA MARIA DEGLI ANGELI"



La Scuola dell'infanzia intende rispondere al diritto dei genitori di scegliere la Scuola che ritengono più idonea per l'educazione dei loro figli; accoglie bambini provenienti dai diversi rioni della città e dai paesi limitrofi, appartenenti ad una realtà sociale eterogenea, multietnica e multireligiosa; si connota per la tensione a divenire sempre più comunità educante con l'apporto delle competenze, della professionalità, della collaborazione di specialisti e delle famiglie nella specificità dei ruoli per garantire adeguate risposte alle esigenze formative e culturali dei bambini in conformità agli obiettivi della Scuola Cattolica. E' costituita da due sezioni che accolgono i bambini dai tre ai cinque anni e da una sezione di Nido Integrato per i bambini dai due ai tre anni.

Nel processo educativo **ritiene preminente la centralità del bambino, il rispetto della sua identità promuovendone lo sviluppo attraverso la risposta attenta e puntuale a tutte le esigenze materiali, culturali, psicologiche e spirituali.** Interpreta la complessità delle esperienze vitali del bambino diventando ponte ideale tra la famiglia e la società senza sostituirsi alla famiglia. Riconosce nella famiglia il contesto educativo primario per il bambino interagendo con essa in forme articolate di collaborazione per la piena affermazione del bambino-persona.

Adotta particolari strategie per favorire l'integrazione di tutti i bambini nel nuovo contesto educativo e si impegna a far instaurare corretti rapporti tra il bambino e gli adulti. Considera con rispettosa comprensione e solidarietà le situazioni familiari difficili.

La nostra scuola riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la **relazione personale significativa** tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- la **valorizzazione del gioco** in tutte le sue forme ed espressioni (e, in particolare, del gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze): la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità;
- **il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura** per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca" (Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia, pag. 2).

7.2.1 Finalità (cf. Indicazioni per il curriculum 2012)

La nostra scuola si pone le seguenti finalità:

1. creare un ambiente accogliente che rispetti il bambino nei suoi tempi e nei suoi bisogni, perché viva l'esperienza scolastica in modo positivo e sereno;
2. Sviluppare l'identità e l'autostima individuando e valorizzando ogni potenzialità dei bambini;
3. favorire le relazioni tra coetanei e tra bambini ed adulti, valorizzando le diverse realtà e culture per sviluppare atteggiamenti cooperativi in un contesto di reciproco rispetto;
4. offrire sollecitazioni culturali ed operative tese a promuovere in ciascun bambino la progressiva autonomia.

7.2.2 Obiettivi generali del processo formativo

Nel fissare gli obiettivi generali del processo formativo la Scuola tiene presenti sia il Decreto legislativo n. 59/2004, sia gli obiettivi del P. E. I, sia "Le indicazioni per il curriculum" (2012).

Il relazione **all'identità personale:**

- acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca;
- vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti e rendendoli sensibili a quelli degli altri;
- riconoscere e apprezzare l'identità personale altrui.

In relazione alla **conquista dell'autonomia:**

- essere capaci di orientarsi in maniera personale, pur consapevoli della dipendenza dagli altri bambini e dall'ambiente naturale e sociale;
- rendersi disponibili all'interazione costruttiva con gli altri bambini;
- aprirsi al rispetto, alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà.

In relazione allo **sviluppo delle competenze:**

- consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino per impegnarlo nelle prime forme di lettura delle espressioni personali, di esplorazione e di scoperta;
- produrre messaggi, testi, attraverso diverse modalità rappresentative;
- comprendere, interpretare, rielaborare, comunicare conoscenze ed abilità relativi a specifici campi di esperienza

In relazione allo **sviluppo della cittadinanza:**

- sviluppare il senso di appartenenza con la conoscenza e trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali;
- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso delle regole condivise;
- costruire delle regole mediante le relazioni, il dialogo, la libera espressione del pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.

7.2.3 Campi d'esperienza e traguardi per lo sviluppo della competenza

CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
1.IL SÉ E L'ALTRO	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>
2.IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>

	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>
<p>3.IMMAGINI, SUONI E COLORI</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>
<p>4.I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>

	<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
<p>5.LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>

7.2.4 Ampliamento dell'offerta formativa

Nella scuola dell'infanzia sono previsti i seguenti progetti:

- lingua inglese
- educazione motoria
- educazione musicale
- educazione religiosa
- rugby
- laboratorio grafico-pittorico-manipolativo
- visite didattiche sul territori
- attività formative per i genitori

7.2.5 Verifica e valutazione

La valutazione non è un giudizio, ma la considerazione del "cammino educativo" compiuto dal bambino: esso dovrà necessariamente tenere conto dei punti di partenza che sono specifici d'ogni bambino.

La valutazione diventa anche autovalutazione perché si presenta come un'importante occasione di riflessione sulle proposte educative fatte ai bambini.

Per la verifica gli insegnanti utilizzeranno vari strumenti:

- L'osservazione diretta del bambino nei diversi momenti della giornata;
- La predisposizione d'appositi materiali relativi ai percorsi didattici realizzati;
- I colloqui con la famiglia.

Il servizio offerto dalla scuola è oggetto ad autovalutazione da parte dell'insegnante e di valutazione collegiale nel corso degli incontri periodici con le famiglie.

7.3 SCUOLA PRIMARIA "SANTA MARIA DEGLI ANGELI"



7.3.1 Finalità

Accogliendo gli obiettivi del Progetto educativo dell'Istituto e le finalità della SCUOLA PRIMARIA prescritte dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" e dalla normativa vigente, la nostra scuola pone come principale fine educativo la formazione graduale dell'uomo e del cittadino definendo le seguenti scelte educative .

In particolare la nostra istituzione scolastica:

1. si propone come ambiente accogliente che rispetta il bambino nei suoi tempi e nei suoi bisogni, perché viva l'esperienza scolastica in modo positivo e sereno;
2. promuove l'identità e l'autostima individuando e valorizzando ogni potenzialità degli alunni in tutti i campi: etico, religioso, operativo-creativo, affettivo.
3. favorisce le relazioni tra coetanei e tra bambini e adulti, valorizzando le diverse realtà e culture per sviluppare atteggiamenti cooperativi in un contesto di reciproco rispetto e di regole condivise;
4. offre sollecitazioni culturali ed operative tese a promuovere in ciascun alunno la progressiva costruzione di un pensiero riflesso e critico e di autonomia di giudizio. Ciò unito all'acquisizione di adeguate competenze lo renderà costruttore del proprio sapere.

7.3.2 Obiettivi generali del processo formativo

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Novembre 2012).

La Scuola Primaria realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione di base, non più solo a carattere strumentale - leggere, scrivere e far di conto- ma anche culturale e sociale, valorizzando le diversità e favorendo l'inclusione sociale; un'alfabetizzazione, dunque, che, ampliata e potenziata attraverso i linguaggi specifici delle diverse discipline ed un uso consapevole dei linguaggi dei new media, sappia partire dalla valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze del singolo, per innestarvi nuovi contenuti. Attraverso una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, la scuola potrà guidare gli alunni ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, promuovendo la passione per la ricerca di nuove conoscenze e stimolando le potenzialità creative. La Scuola Primaria deve porsi come obiettivo il saper motivare il bambino a capire e ad operare costruttivamente, a maturare gradualmente la capacità di progettare, cambiare e migliorare, ponendo così le basi cognitive e socioemotive necessari per una formazione consapevole, per fare acquisire al bambino una più consapevole conoscenza di sé e della propria identità. A tal fine nell'organizzazione del curriculum si tiene conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola primaria, contestualizzando, in rapporto al territorio e all'utenza, gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali e fissati al termine delle classi III e V di scuola primaria. Nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, la scuola si pone i seguenti :

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Sviluppo delle competenze linguistiche
- Sviluppo delle capacità logiche
- Sviluppo delle capacità creative
- Potenziamento delle coordinate spazio-tempo

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Consapevolezza di appartenere ad un gruppo che deve essere regolato da norme, al fine di creare un clima positivo di relazioni e apprendimenti.

7.3.3 Curricolo scuola primaria

Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle seguenti DISCIPLINE:

- ITALIANO
- LINGUE COMUNITARIE: INGLESE
- STORIA
- GEOGRAFIA
- MATEMATICA
- SCIENZE
- MUSICA
- ARTE E IMMAGINE
- EDUCAZIONE FISICA
- TECNOLOGIA
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- IRC

Per sfruttare i collegamenti interdisciplinari e rispettare l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento, le discipline vengono raggruppate in AREE DISCIPLINARI:

- 1) AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA E ARTISTICA
- 2) AREA STORICO-GEOGRAFICA
- 3) AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

QUADRO ORARIO

MATERIA 'INSEGNAMENTO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<i>Religione</i>	2	2	2	2	2
<i>Italiano</i>	8	8	8	7	7
<i>Storia e</i>	2	2	2	2	2
<i>Geografia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua straniera (Inglese)</i>	2	2	2	3	3
<i>Matematica e scienze</i>	7	7	7	7	7
<i>Informatica</i>	1	1	1	1	1
<i>Arte e Immagine</i>	2	2	2	2	2
<i>Musica</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	30	30	30

AMBITO DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un</p>	<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.

argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Letture

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici,

		<p>distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. <p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista
--	--	--

		<p>ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o
--	--	---

		<p>categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
<p>INGLESE</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

		<p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.
<p>STORIA</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente,</p>	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici

	<p>con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>e non, cartacei e digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
<p>GEOGRAFIA</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e

		<p>utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
MATEMATICA	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di</p>	<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.

	<p>oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). <p><i>Relazioni, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
--	--	--

		Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
SCIENZE	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
<p>MUSICA</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema,

	<p>strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>televisione, computer).</p>
<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del

		<p>linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
<p>EDUCAZIONE FISICA</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper

	<p>l'importanza di rispettarle.</p>	<p>accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
<p>TECNOLOGIA</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia</p>	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.

	<p>attuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
<p>INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio

	<ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<p>principale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
--	---	---

7.3.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella scuola Primaria la valutazione degli alunni e la consegna delle schede, avviene a scadenza quadrimestrale. Sulle schede vengono espressi giudizi emersi da osservazioni sistematiche e prove di verifica condotte puntualmente dagli insegnanti, in riferimento agli obiettivi didattici programmati. Esse vengono attuate per mezzo di elaborati individuali, collettivi, interrogazioni, lavori di gruppo, questionari.

La scuola primaria, dall'anno scolastico 2014/2015, ha aderito alla sperimentazione per la certificazione delle competenze adottando il modello proposto dal Ministero (Allegato n.1)

7.3.4 CONTINUITA'DIDATTICO-EDUCATIVA

Verticale

La continuità tra l'ordine di scuola precedente e quello successivo, viene considerata con molta attenzione.

Le proposte programmate si articolano a vari livelli:

- iniziative ed attività per gli alunni degli anni-ponte;
- incontri informativi sulle opportunità offerte dalla nostra scuola e dalle altre scuole presenti nel territorio per i genitori della classe quinta ed ultimo anno di scuola dell'Infanzia da svolgere nel periodo delle iscrizioni;
- incontri tra docenti per scambio di informazioni sia sulle esperienze più significative svolte nel corso dell'anno scolastico, sia sui prerequisiti in possesso degli alunni.

Orizzontale

I rapporti tra la scuola, la famiglia, gli enti e le istituzioni territoriali pongono l'esigenza di assicurare la continuità educativa cosiddetta "orizzontale" tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno. In collegamento con la famiglia e l'extra scuola, la nostra scuola individua percorsi e progetti vari da realizzare durante l'anno scolastico nelle diverse classi.

7.3.5 Ampliamento dell'offerta formativa

Nella scuola primaria sono previsti i seguenti progetti:

- rugby
- laboratorio grafico-pittorico
- settimana dello sport
- coro
- gioco degli scacchi
- attività teatrale
- visite didattiche sul territorio
- viaggi di istruzione di uno o più giorni

- partecipazione ad iniziative culturali del territorio (spettacoli teatrali, concerti, mostre, concorsi...)
- attività formative per alunni e genitori.

7.3.6 Attività di recupero e potenziamento

Al termine del I quadrimestre si realizzano attività di recupero e potenziamento anche con supporti multimediali, finalizzate al

- consolidamento delle competenze trasversali a tutte le discipline
- conseguimento degli obiettivi disciplinari specifici.
- potenziamento

7.4 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BARBARA MICARELLI"



La scuola secondaria di I° grado "Barbara Micarelli" accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura "secondaria", la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

Il percorso educativo della Scuola Secondaria di I° grado, alla conclusione del I ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici di apprendimento indicati per il primo biennio e per la terza classe per progettare Unità di Apprendimento. Queste partono da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi.

7.4.1 Finalità formative

- Sviluppo di personalità in tutti i campi (etico - religioso - operativo - creativo ecc.).
- Sviluppo delle capacità logico - scientifico - operative.
- Sviluppo della creatività e del senso critico
- Acquisizione di conoscenze fondamentali specifiche.
- Educazione alla laboriosità.
- Educazione all'uso corretto e critico dei mezzi di comunicazione.
- Educazione alla salute creando un'atmosfera di "benessere" mediante la partecipazione critica e responsabile alla vita di gruppo.

- Maturazione di una coscienza di sé e dei rapporti con il mondo esterno.
- Orientamento per le scelte successive.
- Serena accettazione di sé, potenziamento delle capacità di cui ognuno è dotato e superamento dei propri limiti.
- Sviluppo della capacità di porsi in relazione con gli altri in modo costruttivo nel rispetto delle diversità.
- Interiorizzazione di valori fondamentali

7.4.2 Obiettivi di apprendimento

Si sviluppano mediante appositi percorsi di metodo e di contenuto e valutano, alla fine, sia il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse abbiano maturato le competenze personali di ciascun allievo (art.8 del Dpr.275/99).

7.4.3 Competenze trasversali

Il consiglio di classe, lavorando nella piena collegialità tra tutti i docenti, dovrà sviluppare le seguenti competenze:

- capacità di ascolto
- capacità di lettura(correttezza nella pronuncia, intonazione, espressività);
- capacità di osservazione(saper cogliere l'insieme e/o i particolari);
- capacità motoria, sensoriale, manuale e di percezione;
- capacità di comunicazione e di produzione(riferire, raccontare, rispondere a semplici domande articolate, esprimere la propria opinione);
- capacità di comprendere e usare correttamente e in modo personale i linguaggi specifici nelle diverse situazioni comunicative (afferrare il senso di un contenuto semplice e/o complesso, interpretare, riorganizzare, dedurre, estendere);
- conoscenze degli elementi propri delle discipline;
- capacità di applicazione(utilizzare regole, metodi, procedimenti, mezzi e strumenti);
- capacità di orientamento nel tempo e nello spazio;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di valutazione.

7.4.4 Curricolo della Scuola secondaria di I Grado

La scuola adotta il modulo orario di 55 minuti dal lunedì al giovedì e di 60 minuti il venerdì; il monte ore settimanali è di 31 curricolari articolato nel seguente quadro orario:

QUADRO ORARIO

MATERIA 'INSEGNAMENTO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<i>Religione</i>	2	2	2
<i>Italiano</i>	7	7	7
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Geografia</i>	1	1	1
<i>Lingua straniera (Inglese)</i>	3	3	3
<i>Lingua straniera (Tedesco)</i>	2	2	2
<i>Matematica e scienze</i>	6	6	6
<i>Tecnologia e Informatica</i>	2	2	2
<i>Arte e Immagine</i>	2	2	2
<i>Musica</i>	2	2	2
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	2	2	2
Totale ore	31	31	31

AMBITO DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ITALIANO	<p>-L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.</p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di</p>	<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <p>*Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media</p> <p>*Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza.</p> <p>*Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione:</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p><i>Letture</i></p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo</p>

	<p>studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scriva correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e</p>	<p>testi noti.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza.</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi,</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p><i>Scrittura</i></p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni,</p>
--	---	---

	<p>per correggere i propri scritti.</p>	<p>commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di</p>
--	---	---

		<p>variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
<p>LINGUA INGLESE</p>	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre</p>	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p>

	<p>discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. - Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. - Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <p><i>Scrittura (Produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti

		<p>d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
<p>STORIA</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia</p>	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. – Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. – Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. – Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e

	<p>mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
GEOGRAFIA	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. - Analizzare in termini di spazio le

		<p>interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
<p>MATEMATICA</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano</p>	<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più

	<p>cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. - Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. - Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
--	--	---

- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le

		<p>funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p><i>Dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
<p>SCIENZE</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della</p>	<p><i>Fisica e chimica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. - Costruire e utilizzare

complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.

- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra

e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte

		<p>personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>
MUSICA	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
ARTE	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione

	<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali
--	--	--

		<p>diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.

		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
TECNOLOGIA	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce</p>	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.

	<p>le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. <p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un
--	---	---

<p>INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. 	<p>robot.</p> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. Il linguaggio religioso • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. I valori etici e religiosi • Cogliere
--	---	--

		<p>nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
--	--	--

7.4.5 LA VALUTAZIONE

❖ CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Livello di partenza
2. Grado di progresso evidenziato rispetto al livello di partenza
3. Grado di collaborazione
4. Grado di autonomia
5. Grado di interesse e partecipazione
6. Qualità e costanza dell'impegno
7. Metodo di lavoro e di studio
8. Grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto alla situazione di partenza, tendo conto delle variabili precedenti, con particolare riguardo all'impegno dimostrato, cioè al grado di investimento delle risorse più che alle risorse stesse o ai risultati.

I docenti sono concordi nel considerare la valutazione parte integrante della programmazione uno strumento, quindi, che permette non solo il controllo degli apprendimenti, ma la verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Questa valutazione assume carattere promozionale, formativo, orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. E' in questo contesto generale di valutazione che gli insegnanti rilevano e registrano in modo sistematico i progressi degli alunni per quanto concerne competenze, abilità e conoscenze nelle varie discipline, nonché l'impegno e la partecipazione in classe e a casa.

Si riporta in allegato la griglia di valutazione per gli apprendimenti disciplinari (Allegato 2). L'Art3 del DL n° 137 (30 sett 2008) precisa che secondaria di 1° grado "la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e la certificazione delle competenze acquisite è espressa in decimi". Per i motivi suddetti e alla luce delle indicazioni già espresse, i docenti concordano sui criteri generali, nonché sui parametri da adottare nell'atto valutativo. Per ciò che riguarda, nella Sc. Sec., l'individuazione degli indicatori relativi alle diverse discipline di studio da utilizzare nelle prove di verifica, si rimanda a quanto è già stato deciso nei Consigli di classe e, più in generale, quanto concordato nel corso di numerose trattazioni, confronti, approfondimenti riferibili alla tematica in oggetto e concordati con la Dirigente scolastica.

La valutazione periodica non è però il semplice risultato della media aritmetica fra i singoli voti ottenuti nelle varie prove di verifica, ma tiene conto anche del percorso effettuato dall'alunno nel periodo scolastico valutato. Pertanto, gli elementi presi in considerazione, oltre ovviamente ai risultati conseguiti nelle varie prove di verifica, saranno: la partecipazione dell'alunno/a al percorso proposto dal docente; l'interesse e l'impegno dimostrato; gli obiettivi personalizzati stabiliti dai docenti.

Per essere ammesso alla classe successiva o all'esame di licenza l'alunno/a dovrà conseguire una valutazione non inferiore a 6 in ciascuna materia o gruppo di materie: la decisione sarà comunque assunta, a maggioranza o all'unanimità, dal Consiglio di Classe.

Nella Sc. Sec. 1° grado ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale ai sensi dell'art. 11 comma 1 del DL n° 59 del 2004 e successive modificazioni.

In allegato viene riportata la griglia di valutazione degli apprendimenti disciplinari.

❖ VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento considera:

- la relazione con gli adulti che interagiscono nell'ambito scolastico;
- il rapporto con i compagni di classe e di scuola;
- il rispetto delle regole fondamentali per la convivenza scolastica (orari, modalità di lavoro in classe, esecuzione dei compiti a casa, puntualità nel rispetto di scadenze e indicazioni ...);

- il rispetto per l'ambiente scolastico, gli arredi, le attrezzature didattiche, il materiale di lavoro.

Il Consiglio di classe esprime un voto numerico in decimi secondo la tabella riportata in allegato (Allegato 3).

❖ **CRITERI DI VALUTAZIONE IN SEDE D'ESAME**

In particolare, lo scopo del colloquio pluridisciplinare che ogni alunno dovrà sostenere, dovrà essere quello di consentire al candidato di dimostrare la sua capacità di ragionamento, di rielaborazione personale di quanto espresso, di mobilità ed elasticità interdisciplinare; sarà compito dei docenti guidare e stimolare il colloquio in funzione dello scopo sopra descritto.

Il candidato dovrà presentare oralmente l'approfondimento di un determinato argomento, preferibilmente interdisciplinare (di cui potrà preparare una mappa concettuale), dal quale partire per dimostrare la propria capacità di gestire autonomamente una discussione di una certa durata; sarà poi compito dell'insegnante stimolare l'alunno a spaziare e rintracciare collegamenti con altri argomenti della stessa disciplina o con discipline diverse.

In ogni caso sarà conveniente e auspicabile che ogni candidato prepari un argomento a piacere per ogni disciplina, da cui partire senza imbarazzanti vuoti di idee e di scelte.

L'intervento dei docenti, mirante a rilevare il grado di conoscenze degli esaminati, sarà a più ampio raggio man mano che dagli alunni meno capaci si risalirà verso gli alunni più capaci.

Per la valutazione del colloquio pluridisciplinare, si terrà conto:

- del grado di conoscenze;
- della chiarezza espositiva;
- dell'adeguatezza del lessico;
- della capacità di analisi e sintesi, ovvero di collegamenti interdisciplinari;
- della capacità di rielaborazione personale, ovvero di espressione di giudizi personali.

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano, Scienze matematiche e Lingua Straniera 1 e 2 si useranno gli stessi criteri utilizzati durante l'anno e nel corso di tutto il triennio. In particolare:

per **ITALIANO** si terranno presenti i seguenti criteri:

- contenuto (grado di pertinenza alla traccia, grado di coerenza fra le varie parti, chiarezza di impostazione, rispondenza alla tipologia testuale richiesta, completezza rispetto alla richiesta, ampiezza dello sviluppo, grado di rielaborazione personale, originalità di pensiero, capacità critica, ...)
- ortografia e punteggiatura
- morfosintassi
- lessico

per **SCIENZE MATEMATICHE**, a seconda della prova estratta a sorte dai ragazzi, si terranno presenti alcuni dei seguenti criteri:

- capacità di calcolo
- capacità di ragionamento logico
- capacità di collegamento
- livello di ordine nell'impostazione grafica
- grado di precisione nel riportare unità di misura
- capacità di costruire figure geometriche
- capacità di costruire il piano cartesiano
- capacità legate alle conoscenze tecnologiche
- eventuale riflessione critica

per **LINGUA STRANIERA 1 (Inglese)** e **LINGUA STRANIERA 2 (tedesco)**, a seconda della tipologia di prova scelta dai ragazzi, si terranno presenti alcuni dei seguenti criteri:

- grado di comprensione di un testo
- correttezza grammaticale, lessicale e sintattica della produzione
- completezza delle risposte
- aderenza alla richiesta
- impostazione (per la lettera)
- ampiezza del contenuto
- espletamento delle funzioni linguistiche richieste
- uso del registro linguistico adeguato

Per la **valutazione** della **prova nazionale di Italiano e Matematica** si userà la griglia di correzione proposta dal Ministero.

La valutazione complessiva finale, espressa in decimi, sarà una media matematica fra i tre elementi costituenti la valutazione dell'Esame di Stato nel suo complesso, che sono:

1. giudizio di ammissione (accompagnato anche da espressione in decimi);
2. insieme delle prove scritte (esprese in decimi):
 - italiano
 - matematica
 - prima lingua straniera (Inglese)
 - seconda lingua straniera (Tedesco)
 - prova nazionale Invalsi (italiano + matematica, considerata come prova unica)
3. prova orale (colloquio pluridisciplinare) – (espresso in decimi).

In questo modo la valutazione complessiva finale mirerà a dare un giudizio sulla produttività e l'evoluzione personale evidenziate nei tre anni in relazione al grado di maturazione interiore raggiunto (giudizio di ammissione) e sulla preparazione culturale complessiva mostrata in sede d'esame (prove scritte, prova Invalsi, prova orale).

Si specifica altresì che "a coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi potrà essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità" (DPR n. 122/2009) .

La certificazione dei livelli di competenza avverrà tenendo conto del percorso scolastico in base alle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze, adottando il modello proposto dal Ministero (Allegato 4).

7.4.5 Continuità educativa e orientamento

La scuola individua ed elabora, attraverso consapevoli e sistematici raccordi verticali, gli strumenti per garantire la continuità educativa tra le scuole, capace di produrre la consapevole formazione; questa, in prospettiva, determina il processo di autorientamento (definizione progressiva del progetto di vita), capace di diventare scelta sufficientemente chiara se aiutata dalla necessaria informazione sullo stato della realtà circostante, anche negli aspetti socio-economico-produttivi. Con l'aiuto di altre competenze professionali e

l'applicazione di questionari, si punterà a far acquisire a ciascun alunno la conoscenza di sé e si cercherà di individuare le attitudini di ciascuno per consentirgli una scelta di studi e di vita competente ed autonoma. La scuola, inoltre, accoglie i docenti delle scuole secondarie di II grado per fornire agli alunni informazioni specifiche circa i diversi percorsi di studio.

7.4.6 Ampliamento offerta formativa

- Educazione alla salute attraverso attività e collaborazione con esperti, Enti e Istituzioni
- Partecipazione ad iniziative culturali del territorio (spettacoli teatrali, concerti, mostre, concorsi...)
- Attività teatrale
- Giochi matematici organizzati dall'Università "Bocconi" – Milano
- Visite guidate nel territorio
- Settimana dello sport
- Torneo di scacchi
- Tornei sportivi cittadini
- Viaggi di istruzione di uno o più giorni
- Vacanze studio per il potenziamento della lingua inglese durante il periodo estivo
- Attività formative per alunni e genitori.

7.4.7 Attività di recupero e potenziamento

Al termine del I quadrimestre si realizzano attività di recupero e potenziamento anche con supporti multimediali, finalizzate al

- consolidamento delle competenze trasversali a tutte le discipline
- conseguimento degli obiettivi disciplinari specifici.
- potenziamento

8. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I docenti partecipano a corsi di aggiornamento organizzati dalla stessa Scuola, dal Ministero della Pubblica Istruzione e a corsi organizzati da Enti pubblici e privati quali FISM, FIDAE, AGIDAE, con l'autorizzazione dell'Istituzione scolastica. Le attività di aggiornamento e autoaggiornamento mirano all'innovazione dei contenuti e dei metodi di insegnamento in relazione alle trasformazioni in atto. Si approfondiranno in particolare tematiche inerenti la professionalità docente con il supporto di vari esperti, in particolare si approfondiranno, nel corso del triennio, tematiche relative all'autovalutazione e alla didattica per competenze.

9. VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione viene assunta come VERIFICA della validità dei percorsi formativi progettati ed attuati mediante adeguamenti continui dal corpo insegnante durante tutto lo svolgimento dell'azione educativa.

La scuola valuta:

- la congruenza della programmazione in rapporto agli obiettivi;
- i livelli di apprendimento degli alunni;
- la qualità complessiva del servizio erogato e dell'offerta formativa.

Il monitoraggio e la relativa autoanalisi/autovalutazione d'Istituto avverrà attraverso l'analisi e l'individuazione da parte degli insegnanti e dei rappresentanti della componente genitori dei punti di forza e degli aspetti problematici del programma d'Istituto.

Il processo di autoanalisi sarà supportato da eventuali rilevazioni quantitative di dati. Individuati eventuali aspetti problematici, seguiranno relativi progetti di miglioramento. L'Istituto ha provveduto alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e fa parte di una rete di scuole del territorio per l'elaborazione del piano di miglioramento.

10. RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione del presente piano, la scuola si avvale delle risorse derivate dai contributi erogati dal Ministero della Pubblica Istruzione, in particolare per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, e dalle quote integrative versate dai genitori degli alunni.

Allegato 1



Istituzione scolastica

.....

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno,

nat ... a il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello

Indicatori esplicativi

A –

Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B –

Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

Allegato 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI			
VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
4	<ul style="list-style-type: none"> - Lacune nella preparazione di base. - Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa 	<ul style="list-style-type: none"> -Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo e uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza dei contenuti è parziale e/o frammentaria. 	<ul style="list-style-type: none"> -Anche se guidato l'alunno ha difficoltà a esprimere concetti e a evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. 	<ul style="list-style-type: none"> -Applicazione parziale e imprecisa delle informazioni
6	<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza dei contenuti disciplinari è essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione ed uso accettabile della terminologia specifica. -Capacità adeguate di comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> -Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome.
7	<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza dei contenuti disciplinari è abbastanza corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esposizione chiara con utilizzazione abbastanza corretta del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica.
8	<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza dei contenuti disciplinari è buona. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi.
9	<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza dei contenuti disciplinari è approfondita. 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di rielaborazione e stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa cogliere nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari .
10	<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza dei contenuti è approfondita e completa. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma - Rielaborazione personale e critica dei contenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi.

Allegato 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI		VOTO
Comportamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - * Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	10
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Comportamento	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali	9
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi	
Comportamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	8
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	7
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola	6
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Si rimanda alla casistica indicata nella normativa disciplinare		5

Nota Bene: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori.

Allegato 4



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "BARBARA MICARELLI"

Via Pasquale Ficara – Lotto 20
67100 L'AQUILA
Tel. 0862.24559– Fax 0862.25564
e-mail: ismamed@hotmail.it

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Inglese-Musica - Informatica	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Matematica-Scienze-Tecnologia- Informatica- Geografia	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Italiano -Inglese-Storia - Tecnologia	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Italiano-Geografia-Scienze- Arte	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline in modo trasversale	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Italiano-Religione- Storia - Arte	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Arte- Musica- Scienze Motorie	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline in modo trasversale	

	lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.			
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline in modo trasversale	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline in modo trasversale	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

L' Aquila,

Il Dirigente Scolastico

.....